

ABBAZIAPISANI



BORGHETTO

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

Parrocchia di S. Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

V SETTIMANA di PASQUA • dal 24 al 30 aprile 2016

■ ASCOLTO DELLA PAROLA

DOMENICA 24 APRILE

PRIMA LETTURA. At 14,21-27

In quei giorni, Paolo e Barnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni». Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Il primo viaggio missionario di Paolo e Barnaba volge al termine. Percorrendo a ritroso il cammino nelle città evangelizzate essi "confermano" i discepoli (v. 22): è, questo, un termine tipico nel linguaggio missionario del I secolo. Indica infatti il consolidamento nella fede e nella prassi cristiana di quanti hanno accolto da poco l'annuncio e possono facilmente essere disorientati dall'esperienza della persecuzione che accompagna quasi ovunque la predicazione, colpendo gli apostoli. I nuovi discepoli sono dunque esortati a perseverare nella fede, abbracciando le tribolazioni come partecipazione alla passione di Cristo. Poiché le comunità recentemente evangelizzate devono poter continuare da sole il loro cammino, gli apostoli istituiscono in ciascuna di esse una prima forma di organizzazione ecclesiale, nominando dei presbiteri. È un momento di fondamentale importanza per la vita della comunità e va quindi accompagnato dalla preghiera, dal digiuno, dall'affidamento alle mani del Signore (v. 23): allo stesso modo il viaggio di Paolo e Barnaba era stato preparato dalla Chiesa di Antiochia di Siria (v. 26), alla quale i due fanno ritorno. La missione apostolica, così come la responsabilità ecclesiale, sono infatti compiti che il Signore stesso affida ad alcuni sostenendoli con la preghiera e l'offerta del sacrificio. Perciò gli apostoli, appena arrivati a destinazione, radunano tutti i fratelli per renderli partecipi di ciò che "il Signore" ha operato servendosi di loro e aprendo egli stesso "la porta della fede" ai pagani. Sua è la missione, sua è la grazia, suo il frutto. A lui gli apostoli rendono tutta la gloria (v. 27).



Tratto da: Messale dell'assemblea cristiana feriale, LDC, 2011, pp. 23-44

9. LE LETTERE DI SAN PAOLO

9.4 LA LETTERA AI FILIPPESI

Data probabile il 56 – 57 da Efeso, ove Paolo si trova prigioniero (anche se è difficile dimostrare che Paolo sia stato in prigione a Efeso). È detta "la lettera del cuore". Gravi problemi non ci sono nella comunità. È comunque manifesta la preoccupazione fondamentale di Paolo circa l'unità dei cristiani nelle relazioni interne della comunità. Volere l'unità significa guardare a Cristo, rifiutare le pretese personali e intraprendere, senza facilonerie, l'arduo cammino cristiano, anzi la corsa cristiana, nell'intento di una vita unita a Cristo.

9.5 LA LETTERA AI ROMANI

È la più importante tra le lettere di Paolo, scritta verso il 58 non per rispondere a dei problemi della comunità cristiana di Roma che egli non conosceva, ma per dire a quella comunità qual era il contenuto del suo messaggio (cc. 1 – 11) e come egli concepisse la vita cristiana (cc. 12 – 16). In poche parole egli presenta ai Romani il progetto salvifico del Padre che si fa proposta per un mondo totalmente soggetto al peccato (cc. 1 – 4); egli parla della libertà cristiana come libertà del peccato, dalla morte, dall'incapacità di lavorare personalmente per la salvezza (cc. 5 – 7) e come tensione verso la piena realizzazione di se stessi (c. 8). Egli cerca di infondere nei cristiani la certezza di raggiungere la totale libertà cercando di far vedere come Dio agisce nella storia umana per la salvezza di tutti (cc. 9 – 11) e cercando di invitare la comunità cristiana ad essere protagonista di questa salvezza nel mondo. Gli attuali temi sulla liberazione e sull'impegno cristiano nel mondo trovano in questa lettera una risposta.



SANTI nella MISERICORDIA
Profili di fratelli e sorelle nella fede

Tratto da: "Santi nella misericordia", Milano, San Paolo, 2015.

ETTORE BOSCHINI (1928-2004), servo di Dio

Fu un religioso camilliano che dedicò la sua vita agli emarginati di Milano. Dapprima li incontrava per le strade: barboni, mendicanti, vecchie prostitute, alcolizzati, tossicodipendenti offrendo loro qualche possibile conforto. Poi capì che era troppo poco e decise di procurar loro un rifugio stabile, attrezzando due grandi magazzini disabitati, sotto la stazione ferroviaria. E i milanesi più intelligenti e affezionati lo definirono "la Cattedrale di fratel Ettore". Da allora, per notti intere, egli si mise a percorrere i vicoli e le strade di Milano, fermandosi accanto a ogni barbone avvolto nei suoi stracci e invitando tutti con dolcezza: "Vieni con me!". E poiché si moltiplicavano gli ospiti bisognosi di accoglienza specializzata fratel Ettore moltiplicava anche i "rifugi", facendo nascere nuovi centri in vari Paesi. Giunse fino a fondarne uno in Colombia per i bambini di strada. Di lui dicevano che era "un santo che viveva contemporaneamente in epoche diverse". Era un guerriero disarmato, come i santi del passato, che si faceva strada tra i disperati, anche i più pericolosi, col sorriso e la forza della fede. Ma era anche un uomo tecnologico che usava il computer e il cellulare". In maniera folgorante qualcuno lo ha definito così: "Era un mistico concreto come un operaio".



laPreghiera

di Roberto Laurita

Se tu fossi rimasto nel generico, Gesù, saresti andato bene a tutti. Avremmo potuto sentirci liberi di amare quanto e come e chi vogliamo noi. Tu invece hai voluto chiarire la misura, lo stile, la consistenza, l'estensione dell'amore che ci chiedi e con le tue parole ci hai obbligato a fare i conti con te, con tutto quello che tu ci hai testimoniato con la tua vita.

Sì, è a questo che ci chiami: un amore che raggiunge tutti – senza restrizioni e discriminazioni –, un amore offerto senza limiti – che arriva a far dono della vita –, un amore che non si ferma, non si blocca neanche davanti all'ingratitude, alla violenza gratuita, agli insulti e alle beffe che feriscono, neanche di fronte alle provocazioni, e si fa perdono, compassione, sicurezza, pazienza, misericordia.

E' questo, tu affermi, il segno distintivo di ogni tuo discepolo, non una casacca particolare, non un registro anagrafico su cui compare il suo nome, non un insieme di riti e tradizioni che vengono compiuti in determinate occasioni.

Decisivo è il nostro modo concreto di affrontare la vita di ogni giorno, come tu ci hai insegnato.

Avvisi settimanali

•**COLLETTA PRO UCRAINA:** la grave situazione umanitaria creatasi in Ucraina ha indotto il Santo Padre ad indire una raccolta straordinaria di fondi in tutte le diocesi dell'Europa al fine di soccorrere le popolazioni ormai stremate dalla fame e dall'emergenza sanitaria.

•**CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI ABBAZIA:** martedì 26, alle 20.45.

•**ANIMATORI PASTORALE BATTESIMALE:** giovedì 28, alle 20.45.

•**CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI BORGHETTO:** venerdì 29, alle 20.45.

•**31ª PEDALATA ECOLOGICA:** organizzata dal Circolo Noi di Abbazia per domenica 1 maggio con partenza dalla Corte Benedettina alle 9.00. *Visionare il volantino o chiedere al Circolo.*

•**ROGAZIONI:** da martedì 3 a venerdì 6, con inizio alle **19.00**, al suono delle campane e secondo gli itinerari riportati nel calendario liturgico di questa settimana. alle **20.00**, santa Messa nelle contrade. *I punti di preghiera con le croci da benedire siano ben visibili dalla strada!*

•**CHIUSURA CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA ELEMENTARI:** terminerà sabato 7 maggio. *La prossima settimana daremo tutte le informazioni. Tenetevi liberi!!!*

•**CHIUSURA CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA MEDIE:** terminerà mercoledì 11. *La prossima settimana daremo tutte le informazioni. Tenetevi liberi!!!*

•**GIUBILEI di MATRIMONIO ABBAZIA:** domenica 15 maggio ad Abbazia alle 11.00. *Iscrizioni entro e non oltre il 30 aprile.*

•**CORPUS DOMINI:** quest'anno, la celebrazione solenne si svolgerà sabato 28 maggio ad Abbazia Pisani. Per quella sera, **sono sospese entrambe le celebrazioni delle 18.00 a Borghetto e delle 19.30 ad Abbazia.** Siano presenti i fanciulli della Prima Comunione con la loro tunica (vengano in chiesa un quarto d'ora prima per occupare i posti loro riservati) e tutti i bambini per spargere petali di rosa e piccoli fiori lungo il percorso della processione. Siano presenti tutti gli operatori pastorali di entrambe le parrocchie! Invito quanti abitano lungo il percorso (via Martiri della Libertà e via Cardinal Pisani) di significare il passaggio del Signore addobbando davanzali e ringhiere con drappi rossi e fiori.

•**ITINERARIO GENITORI BATTESIMO:** lunedì 30 maggio - 6 e 13 giugno, ore 20.30, BORGHETTO. È l'ultima data utile per chi battezza il figlio il 3 luglio e il 4 settembre. **Iscrizioni:** FABIO e MARIANTONIA BONAZZA (☎ 049.9355679) e ALBERTO e MAJLA CHERUBIN (☎ 3405740294).

•**CAMPOSCUOLA 5ª ELEMENTARE, 1ª e 2ª MEDIA:** dal 9 al 16 luglio a Baselga del Bondone (TN).

•**"5 PER MILLE" PRO CIRCOLO NOI ABBAZIA PISANI:** il codice fiscale del Circolo è: **92151660286.** *Grazie.*

•**"5 PER MILLE" PRO CIRCOLO NOI BORGHETTO:** il codice fiscale del Circolo è: **90012990280.** *Grazie.*

•**"5 PER MILLE" PRO SPORTING 88:** il codice fiscale è: **04910690280.** *Grazie.*

■ COLLABORAZIONE PASTORALE ALTA PADOVANA

•**CONSIGLIO della COLLABORAZIONE:** mercoledì 27, alle 20.45, a Borghetto.

■ DIOCESI di TREVISO

•**ORDINAZIONI DIACONALI:** sabato 23 aprile 2016 a Fontane di Villorba (TV), sono stati ordinati diaconi per la Diocesi di Treviso **ENRICO FUSARO** della parrocchia di Marcon (VE), **Oscar Pastro** della parrocchia di Ponzano Veneto (TV), **Denis Vedoato** della parrocchia di Trebaseleghe (PD) ed **Emanuele Sbrissa** della parrocchia di Casoni di Mussolente (VI). Quest'ultimo ha vissuto due anni di esperienza pastorale a San Martino. *Li accompagniamo con la preghiera e la simpatia in questo passo così importante che hanno compiuto.*

•**ESERCIZI SPIRITUALI per CHI VIVE nella SOFFERENZA ed è a SERVIZIO dei SOFFERENTI:** dall'8 all'11 maggio, ai Santuari di Camposampiero. *Informazioni e iscrizioni:* 3495932077 - 3391369904.

■ COMUNE di VILLA DEL CONTE

•**CELEBRAZIONE del 25 e del 29 APRILE:** lunedì 25, alle 9.40, in piazza Vittoria: alzabandiera, deposizione corona e omaggio floreale. Venerdì 29, ore 8.30, alla stele commemorativa di Abbazia, alzabandiera, deposizione corona e omaggio floreale. *La cittadinanza è invitata partecipare anche esponendo il tricolore italiano.*

■ COMUNE di SAN MARTINO DI LUPARI

•**FIACCOLATA del 29 APRILE:** con partenza alle 20.30 dal Monumento in via Maglio per arrivare al Centro Polivalente. Il Comune mette a disposizione un pullman, bisogna prenotarsi (049/9460408 o 9460952).

UCRAINA: CRISI INFINITA

Domenica 24 aprile in tutte le parrocchie si svolge una **colletta in solidarietà con l'Ucraina**, come chiesto da Papa Francesco lo scorso 3 aprile nel *Regina Coeli*. Le comunità cattoliche di tutta Europa consegneranno alla Segreteria di Stato le offerte raccolte durante tutte le Messe; tali proventi, insieme ad una consistente somma di denaro messa a disposizione dallo stesso Santo Padre, saranno destinati dal Pontificio Consiglio "Cor Unum" alle emergenze umanitarie delle martoriolate popolazioni ucraine.

L'Ucraina, martoriata da scontri tra esercito e separatisti, vede crescere in continuazione il numero delle vittime e delle persone costrette a lasciare la propria abitazione. La grave crisi del Paese è al centro delle preghiere di **Papa Francesco**, che più volte nei suoi discorsi e messaggi ha ricordato il dramma di questa popolazione. Nonostante il "cessate il fuoco" si registrano nuove esplosioni e combattimenti nei dintorni della città di Donetsk vicino a Lugansk. La guerra ha costretto circa **2.8 milioni di persone** a lasciare le proprie case, di cui circa **1.1 milioni di rifugiati** nei paesi confinanti (la maggior parte in Russia e Bielorussia) e **1.700.000 di sfollati** in altre parti del paese. Secondo l'OCHA dall'inizio del conflitto nell'est del paese sono **morte circa 9.200 persone** tra soldati, combattenti e civili, mentre più di **20.000 sono le persone rimaste ferite**.

Sono passati oltre due anni dallo scoppio delle prime rivolte a Piazza Maidan (novembre 2013), che sono sfociate nell'aprile 2014 in una guerra civile tra le forze armate Ucraine e i ribelli filorussi assumendo dimensioni drammatiche. Formalmente in Ucraina non c'è più uno stato di guerra, ma in pratica lungo la linea di contatto che divide le aree non controllate dal Governo (ANGC) dal resto del paese (Aree Controllate dal Governo - ACG), definita dagli Accordi di Minsk, e in queste stesse regioni, controllate dai separatisti, non cessano le ostilità, causando una crescente insicurezza per la popolazione civile e gravi violazioni dei diritti umani. Si è cronicizzato un conflitto a bassa intensità che quasi ogni giorno reclama le sue vittime. La guerra ha costretto circa 2.8 milioni di persone a lasciare le proprie case, di cui circa 1.1 milioni di rifugiati nei paesi confinanti (la maggior parte in Russia e Bielorussia) e 1.700.000 di sfollati in altre parti del paese. Secondo l'OCHA dall'inizio del conflitto nell'est del paese sono morte circa 9.200 persone tra soldati, combattenti e civili, mentre più di 20.000 sono le persone rimaste ferite. 1 Gli Accordi di Minsk hanno segnato una tregua nei combattimenti, che non sono cessati del tutto. Le condizioni di vita della popolazione sono peggiorate drammaticamente, sia per coloro che sono scappati per



l'insicurezza generale dovuta ai bombardamenti in corso, il timore dei gruppi armati, la distruzione di case e proprietà, la mancanza di opportunità di sostentamento, che per coloro che ancora vivono lungo la linea di contatto e nelle ANGC. In particolare in queste zone si continua ad avere gravi problemi nell'accesso ai servizi di base, compresa la fornitura di energia elettrica, gas e acqua. Secondo L'UNHCR, nella regione di Luhansk più di 470.000 persone, tra cui 118.000 bambini, accedono con difficoltà all'acqua potabile. Quasi il 30 per cento della popolazione colpita dal conflitto non ha accesso ad una alimentazione adeguata, considerato che in queste zone il prezzo di molti prodotti alimentari di base è quasi il doppio rispetto a quello vigente nelle ACG. Nei mesi scorsi è stato inoltre impedito l'accesso da parte degli attori umanitari alle ANGC rendendo ancora più grave la situazione.

Caritas Italiana assieme a molte Caritas in Europa, sta cercando di sostenere Caritas Ucraina che in questi mesi si è prodigata per assistere il numero più alto di persone.

Al momento **sono circa 115.000 le persone assistite da Caritas**, alle quali è stato dato un sostegno sia materiale con generi alimentari e di prima necessità, ma anche psicologico,

legale, per far fronte ai tanti problemi che emergono in queste situazioni. L'impegno complessivo è di **circa 3 milioni di euro**. Un aiuto che prosegue anche nelle regioni confinanti della Russia e della Bielorussia. Diverse le Caritas Impegnate. Gli operatori della Caritas Diocesana di Saratov stanno assistendo le tante famiglie che hanno lasciato l'Ucraina, distribuendo loro pacchi con generi alimentari, materiale per l'igiene e prodotti per neonati. La Caritas della Diocesi di St. Clement ha distribuito medicinali ai rifugiati che sono stati accolti nel centro di raccolta della regione di Rostov, mentre la Caritas di Volgograd sta raccogliendo pannolini e generi di prima necessità

per i numerosi bambini presenti tra i rifugiati.

Il direttore di Caritas Italiana, don Francesco Soddu, rilancia l'appello di Caritas Internationalis e di Caritas Europa affinché l'Europa vigili sui negoziati di pace e aggiunge: «*Mentre continuiamo a sostenere l'impegno Caritas in loco e le comunità degli Ucraini in Italia ci uniamo al Santo Padre nella preghiera per le*



vittime e nel chiedere che non si abbandoni la via del dialogo e del negoziato».

“La crisi in Ucraina non è visibile ma è profonda e molto grave. Dobbiamo ridare la speranza per un futuro migliore, un futuro di pace”.

dichiara il Presidente di Caritas Ucraina, Andrij Waskowwycz. “Molte persone pensano che in Ucraina ci sia solo una crisi politica, ma in realtà è in atto una gravissima crisi umanitaria di cui nessuno ne parla più. Molte persone ne stanno soffrendo; hanno bisogno di tutto: cibo, vestiario, materiale scolastico, ecc...”.

■ CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina.

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!

✘ DOMENICA 24	V di PASQUA	At 14,21-27 * Sal 144 * Ap 21,1-5 * Gv 13,31-35	I
	• Colletta a favore delle popolazioni dell'Ucraina		
8.15	Abbazia + Benozzo Alfonso, Erminia e Gino + Santinon Corrado, Pietro, Anna e Guerrino + Favero Corradino e Onorina + Salvador Stella e Tullio + Cazzaro Lino + Ruffato Giacomo + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Miozzo Cirillo, Oscar e Cervellin Elvira + Mattara Giuseppe, Palmira e familiari + Zorzo Severino + fratelli e sorelle Pierobon + Bussi Tina e familiari + Ballan Virginio, Lina e figli + Cazzaro Virginio e Caterina + Candiottu Luigi e Trentin Rosa + Pinton Bruno, Emma, Attilia, Maria, Bianca ed Elena + Marcon Giovanni + famiglie Biasibetti e Massarotto + Cervellin Medea		
9.30	Borghetto * per la comunità + Casonato Cornelio, Maria, Parolin Pietro e Teodolinda + Casonato Narcisa, Vittorio, nonni Casonato e Pilotto + Fuga Ivo + Bottacin Antonio, Angela e Severino + Girardi Leonilde + Barichello Ubaldo, genitori, Anna, Daniele e familiari Stocco + Salvalaggio Erminio, Maria e Rosi + Pelosin Fulvia e familiari Squizzato + Barichello Silvano + Barichello Antonio, Savina e Bordignon Valentino + Mattara Ida, Luigi e Genoveffa + Stangherlin Celio + Cecchetto Orfeo, Clelia e Casonato Giuseppe + Zuanon Giuseppe e Maria + Reginato Antonella + Cervellin Medea		
11.00	Abbazia * per la comunità + + Ballan Lorenzo e Giampietro + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Ballan Ivo, Luciano, Emilia, Pietro, Anna, Silvio e Gino + Volpato Giovanni e familiari + Barbiero Giovanni e Agostino + Zanchin Lino e famiglia Fior + Ceron Giovanni, Giuseppina ed Emma + Pavin Maria + Cervellin Medea		
15.00	Borghetto Vesperi domenicali		
LUNEDÌ 25	s. MARCO, evangelista [F]	1Pt 5,5-14 * Sal 88 * Mc 16,15-20	I
8.00	Borghetto * ad mentem Offerentis		
MARTEDÌ 26		At 14,19-28 * Sal 144 * Gv 14,27-3	I
19.00	Abbazia * ad mentem Offerentis		
MERCOLEDÌ 27	s. LIBERALE di Altino [S]	At 15,1-6 * Sal 121 * Gv 15,1-8	I
	• Patrona d'Italia e d'Europa patrono principale della città e della Diocesi		
8.00	Borghetto + Pallaro Gregorio e genitori		
9.00	Abbazia + Frasson Morena + Zanderin Sergio + Ballan Sergio e familiari		
GIOVEDÌ 28		At 15,7-21 * Sal 95 * Gv 15,9-11	I
19.00	Abbazia + Menzato Egidio + Benozzo Lino		
VENERDÌ 29	s. CATERINA da Siena, vergine e dottore della Chiesa [F]	1Gv 1,5-2,2 * Sal 102 * Mt 11,25-30	I
	• Patrona d'Italia e d'Europa		
	• 71° anniversario dell'eccidio del 1945		
8.00	Borghetto + Conte Galdino, Tarcisio e genitori		
SABATO 30	s. Pio V, papa [MF]	At 16,1-10 * Sal 99 * Gv 15,18-21	I
18.00	Borghetto + Zanchin Rosa e familiari Piazza + Pinton Severino, Verzotto Pierina, Baesso Ferruccio e Alba + Perin Giovanni, Antonia e figli + famiglia Tollardo e amici (ann.) + Pettenuzzo Teresa e Marconato Giorgio		
19.30	Abbazia + per le vittime dell'eccidio del 29 aprile 1945 + Ceron Luigi e Pierina + Cervellin Medea (7° giorno) + Baccega Avellino e familiari		
✘ DOMENICA 1	VI di PASQUA	At 15,1-2.22-29 * Sal 66 * Ap 21,10-14.22-23 * Gv 14,23-29 II	
	• Giornata sensibilizzazione per sostegno economico alla Chiesa Cattolica		
8.15	Abbazia + Cazzaro Lino + Cervellin Ottavio, Antonietta, Renzo e familiari + Stocco Giovanni e Graziella + Bacchin Giuseppe + Menzato Cornelio ed Esterina + Pegorin Luigi, Giuditta, Bruno ed Antonella + Menzato Mario, Onorina e figli + Menzato Cornelio, Esterina, Giovanni, Egidio e Mario		
9.30	Borghetto * per la comunità + Vilnai Alberto e Pietro + Salvalaggio Olinto e Roma + Pausco e Maso + Frasson Dino, Ippolita, fratelli e Andreina + Marconato Luigi e Amabile + Ballan Amabile, Giulio, don Giuseppe e don Claudio		
11.00	Abbazia * per la comunità + De Franceschi padre Giovanni e familiari + Ceron Giovanni + Ferronato Livio ed Ida + Menzato Dina e Giulio + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Ballan Giovanni e Maria + Tonin Angelo e familiari + Zanchin Mario, Silvio ed Ida + Mattara Antonio + Stocco Dino ed Anna + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Ballan Ivo, Luciano, Emilia, Pietro, Anna, Silvio e Gino + Barbiero Alfredo + Grego Domenica e Marco		
15.00	Borghetto Vesperi domenicali		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.